



**Ambasciata d'Italia
Rabat**

**DETERMINA A CONTRARRE N. 23
CIG: Z283662E6B**

L'AMBASCIATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

VISTO il Messaggio MAECI prot. 75057 del 09.05 u.s. con il quale si autorizza questa Ambasciata, nelle more dell'arrivo dei finanziamenti per far fronte alle prossime consultazioni referendarie, previste in Italia il 12 giugno p.v., ad utilizzare i fondi disponibili al fine di consentire l'effettuazione delle spese necessarie per lo svolgimento delle operazioni di voto;

CONSIDERATO che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario acquisire in loco servizi e forniture, per lo svolgimento delle operazioni di voto all'estero relativo ai Referendum abrogativi 2022 che si terranno in Italia il 12 giugno p.v.;

Considerato che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato dei servizi e delle forniture da richiedere ammonta ad un massimo di 175.500 MAD HT al netto dell'IVA;

CONSIDERATO che il suddetto importo trova capienza nelle risorse finanziarie disponibili nel bilancio della sede;

CONSIDERATO che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad euro 40.000;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato dei contratti da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

DETERMINA

1. di avviare una procedura per acquisire i servizi e le forniture mediante affidamento diretto, con il criterio del prezzo più basso, tesi all'organizzazione delle operazioni di voto all'estero relativo ai Referendum abrogativi 2022 che si terranno in Italia il 12 giugno p.v., di seguito elencati:
 - produzione/stampa di tutto il materiale elettorale (buste, istruzioni, schede elettorali etc...);
 - pubblicazione/divulgazione del voto referendario;
 - spedizione A/R dei plichi elettorali sia sul territorio di accreditamento principale (Marocco), che su quello di accreditamento secondario (Mauritania);
 - acquisto di materiale di cancelleria (carta) e di materiale informatico (toner);
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al Titolo II.04.03 del bilancio di sede;
3. di nominare il Consigliere di Legazione Matteo Romitelli quale responsabile unico del procedimento (RUP), che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite ai suddetti affidamenti, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese alla stipula del contratto di cui trattasi.

Rabat, 10 maggio 2022



L'Ambasciatore
Armando Barucco